

**DELIBERA N. 118/24/CONS**

**PROROGA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO  
AVVIATO CON DELIBERA N. 149/22/CONS CONCERNENTE LA  
PROMINENCE DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI E RADIOFONICI DI  
INTERESSE GENERALE E L'ACCESSIBILITÀ DEL SISTEMA DI  
NUMERAZIONE AUTOMATICA DEI CANALI DELLA TELEVISIONE  
DIGITALE TERRESTRE**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 30 aprile 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d’informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell’informazione (codificazione);

VISTA la direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi), in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 149/22/CONS, del 19 maggio 2022, recante “*Avvio del procedimento concernente la prominence dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale e del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre*”;

VISTA la delibera n. 14/23/CONS, del 25 gennaio 2023, recante “*Consultazione pubblica in materia di prominence dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale e di accessibilità del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre*”;

VISTA la delibera n. 294/23/CONS, del 22 novembre 2023, recante “*Regolamentazione in materia di accessibilità del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre*”;

VISTA la delibera n. 312/23/CONS, del 5 dicembre 2023, recante “*Proroga del termine di conclusione del procedimento avviato con delibera n. 149/22/CONS concernente la prominence dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale e l’accessibilità del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre*”;

VISTO il Regolamento sulla libertà dei media – Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 13 marzo 2024 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell’ambito del mercato interno (legge europea per la libertà dei media) e modifica la direttiva 2010/13/UE;

CONSIDERATO quanto segue:

- la delibera n. 149/22/CONS del 19 maggio 2022, con cui è stato dato avvio al procedimento avente ad oggetto l’adozione di linee guida e di prescrizioni



regolamentari volte a garantire la *prominence* dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale e l'accessibilità del sistema di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre di cui all'articolo 29, commi 1, 2 e 7, del *Tusma*, prevede all'articolo 1, comma 3, che *“Il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell’Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall’Autorità con deliberazione motivata”*;

- il comma 4 del medesimo articolo prevede, inoltre, che *“La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell’Autorità in partenza e in arrivo, nonché per il tempo necessario allo svolgimento della consultazione pubblica sullo schema di provvedimento”*;

CONSIDERATA la prossima entrata in vigore del *Regolamento sulla libertà dei media (European Media Freedom Act – EMFA)* – che sarà applicabile 15 mesi dalla data di entrata in vigore – che prevede, al fine di contribuire a garantire un'applicazione convergente del diritto dell'Unione in materia di media, che la Commissione possa pubblicare, se necessario e assistita dall'*European Board for Media Services*, orientamenti su temi di natura transfrontaliera contenuti sia nell'EMFA, sia nella direttiva 2010/13/UE, ossia sulle questioni normative che potenzialmente interessano numerosi Stati membri o che presentano elementi transfrontalieri nella loro applicazione. Si consideri che l'EMFA, in considerazione della grande quantità di informazioni e del crescente impiego di strumenti digitali per accedere ai media, sottolinea l'importanza di garantire rilievo ai contenuti di interesse generale in modo da poter contribuire alla parità di condizioni nel mercato interno e al rispetto del diritto fondamentale di ricevere informazioni. Date le possibili ripercussioni delle misure nazionali adottate a norma dell'articolo 7 bis della direttiva 2010/13/UE sul funzionamento del mercato interno dei servizi di media, l'EMFA enfatizza l'importanza degli orientamenti della Commissione per giungere alla certezza giuridica in tale campo;

RILEVATO, altresì, che l'articolo 20 dell'EMFA, pur stabilendo il diritto per gli utenti alla personalizzazione dell'offerta media in linea con i loro interessi o le loro preferenze in applicazione del diritto dell'Unione, prevede anche che ciò non pregiudica le misure nazionali di attuazione degli articoli 7 bis o 7 ter della direttiva 2010/13/UE;

RITENUTO opportuno, in considerazione degli esiti della procedura di notifica del provvedimento alla Commissione europea come regola tecnica ai sensi della direttiva



2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, nonché dell'opportunità di assistere agli ulteriori sviluppi in ambito europeo derivanti da quanto previsto dall'EMFA così come sopra richiamato, prorogare di ulteriori centottanta giorni il termine di conclusione del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

1. Il termine di conclusione del procedimento avviato con delibera n. 149/22/CONS è prorogato di ulteriori 180 (centottanta) giorni.

2. La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE  
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba